



## **ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA – VE Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 C.F. 84003800277

e-mail: [veic80500v@istruzione.it](mailto:veic80500v@istruzione.it) Pec: [veic80500v@pec.istruzione.it](mailto:veic80500v@pec.istruzione.it) Sito: <http://www.marconiceggia.edu.it>

# **Piano di Miglioramento (PDM)**

## Sommario

1. Obiettivi di processo .....	3
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).....	3
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo .....	4
1.3 Elenco degli obiettivi di processo .....	5
2. Analisi dei vari obiettivi di processo in relazione alle azioni programmate dalla scuola per la loro attuazione. ....	8
2.1 Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivisi anche mediante prove comuni.....	8
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	9
2.2 Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici. ....	10
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	11
2.3 Aumentare le competenze di valutazione negli insegnanti. ....	11
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	12
2.4 Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC. ....	13
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	14
2.5 Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.....	14
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	15
2.6 Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. ....	15
PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT .....	16
3. Monitoraggio finale degli obiettivi di processo pianificati .....	17
Scheda di Osservazione Processi .....	17
Scheda di Osservazione Processi .....	20
Scheda di Osservazione Processi .....	23
Scheda di Osservazione Processi .....	25

Scheda di Osservazione Processi .....	27
Scheda di Osservazione Processi .....	30
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento .....	32
4.1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV .....	32
4.2 Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola .....	33
4.3 Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione .....	34
Composizione del nucleo di valutazione .....	34
Caratteristiche del percorso svolto .....	34
5. GANTT triennale Piano di Miglioramento .....	35

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

AREE DI PRIORITA'	PRIORITA'	TRAGUARDO
1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Aumentare la correlazione tra il punteggio delle prove INVALSI e la valutazione di classe assegnata.	Ridurre di un livello lo scarto tra i punteggi, nell'arco di un triennio.
2. Competenze chiave europee	a. Aumentare il senso di responsabilità e appartenenza sociale /civica attraverso l'agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto delle regole e norme del vivere civile.	Ridurre del 5% nel triennio l'intervallo più basso rilevato nella valutazione del comportamento.
	b. Incentivare la solidarietà e l'interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività, apprezzando la diversità, rispettando gli altri, superando i pregiudizi con una comunicazione efficace.	Monitoraggio e contenimento di comportamenti e condotte antisociali (non rispetto di regole sociali, atti di bullismo, cyberbullismo, vandalismo...)

Area di Processo	Obiettivo di processo	Aree di priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivise anche mediante prove comuni.	si	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.	si	

	Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti	si	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.		Si (a)
	Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.		Si (a)
Ambiente di apprendimento	Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.		Si (b)

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivisi anche mediante prove comuni.	4	3	12
2	Aumentare le competenze valutative (il livello di correlazione) tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.	3	5	15
3	Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti	3	4	12
4	Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.	4	4	16

5	Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.	3	4	12
6	Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.	3	4	12

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo elencati	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivisi anche mediante prove comuni.	Sviluppo di competenze trasversali e specifiche mediate da percorsi progettati per fasce di età.	<p>Presenza scheda iniziale di progettazione e verifica finale.</p> <p>Presenza di una griglia comune di valutazione finale per ogni grado scolastico.</p> <p>Prodotto finale riferito ad ogni UDA</p>	<p>Verifica della presenza agli atti dei seguenti documenti:</p> <p>documento di progettazione delle Unità di Apprendimento (entro mese di novembre di ogni a.s. caricamento in Argo, Registro Elettronico) e verifica finale (entro il mese di giugno).</p> <p>Documenti quali verbali, adeguamento al curriculum d'Istituto, griglie e indicatori di valutazione prodotti nei Dipartimenti Disciplinari, nei Collegi Sezionali e nei Team di Interclasse (inizio anno scolastico).</p> <p>Scheda di verifica sulle</p>

			competenze trasversali, nell'arco del triennio (scheda di autovalutazione).  Prodotto finale.
Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Invalsi, in particolare nella Scuola secondaria di I grado, riducendo di un livello nell'arco di un triennio lo scarto tra valutazione di classe e valutazione Invalsi.	Presenza di prove di compiti di realtà.  Incontri di lavoro tra docenti coinvolti.	Documenti e materiali prodotti nei Dipartimenti Disciplinari e nei Team di Interclasse (verbali; prove di realtà da somministrare per classi parallele).  Verifica somministrazione prove di realtà /prove esperte (da R.El.)
Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti	Promuovere la valutazione con criteri comuni e favorire l'individuazione di strategie didattiche atte a diminuire lo scarto tra valutazione di classe e valutazione INVALSI.  Diffondere buone pratiche valutative adeguate alla didattica a distanza (VAD).	Effettuazione di corsi e/o unità formative.	Attestazione di presenza dei docenti ai percorsi formativi proposti
Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.	Favorire una maggiore responsabilità sociale e un migliorato senso di appartenenza al gruppo nel rispetto di regole condivise,	Riduzione delle note disciplinari.  Percentuale di alunni delle classi seconde SSI° che raggiungono il penultimo	Attestazione tramite registro elettronico.  Schede di valutazione di scrutinio finale.

	anche nella DAD.	livello positivo nella scala di valutazione del comportamento.  Incremento, nel triennio, della percentuale del livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche al termine del primo ciclo.	Certificazione delle competenze alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.
Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.	Favorire una maggiore responsabilità sociale e un migliorato senso di appartenenza al gruppo	Adesione ad attività, concorsi, progetti sia locali che nazionali con la finalità di sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile e l'assunzione di responsabilità.	Progettazioni del consiglio di classe e del team di interclasse  Schede progetto (entro mese di ottobre di ogni a.s.)  Elaborati degli alunni, ove richiesti.
Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.	Promuovere i processi di relazione all'interno della comunità scolastica e della società.	Attuazione di attività promosse dal Team del Bullismo, in ottemperanza al protocollo provinciale di prevenzione al fenomeno del Bullismo e cyber bullismo.	Verbalì e documenti prodotti dal Team del Bullismo.  Attestazioni nel registro elettronico; documenti e verbalì prodotti dai docenti, dai Consigli di Classe e dai Team Interclasse; eventuali elaborati degli alunni.

Analisi dei vari obiettivi di processo in relazione alle azioni programmate dalla scuola per la loro attuazione.



## 2. Analisi dei vari obiettivi di processo in relazione alle azioni programmate dalla scuola per la loro attuazione.

### **Priorità**

#### ***Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali:***

Aumentare la correlazione tra il punteggio delle prove INVALSI e la valutazione di classe assegnata.

### 2.1 Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivisi anche mediante prove comuni.

Già da alcuni anni nel nostro Istituto viene effettuata almeno una Unità di Apprendimento trasversale per classi parallele, che prevede la realizzazione da parte degli studenti di un prodotto finale attraverso un percorso laboratoriale.

I laboratori sono lo strumento principale di raccordo con la certificazione delle competenze. In essi i compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di intervenire in una situazione quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli della pratica didattica.

I compiti di realtà realizzati in itinere nelle UdA trasversali devono essere valutati attraverso rubriche che ne esaminino gli aspetti cognitivi, tecnici, metacognitivi e relazionali. Nella progettazione didattica – al momento della definizione del prodotto finale dell'UdA – i docenti individuano le competenze in gioco e i livelli di competenza da raggiungere. Il compito di realtà viene a costituire il prodotto finale su cui si basa la valutazione degli insegnanti. Anche lo studente è chiamato a partecipare alle pratiche di valutazione attraverso forme di autovalutazione.

La presentazione del prodotto finale a un pubblico più ampio, rispetto a quello della comunità scolastica, costituisce un momento importante di apertura al territorio e al confronto con altre realtà, permettendo di ricavare un significativo feedback e molteplici spunti di riflessione creativa per il lavoro futuro.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Realizzazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, con elaborazione di un prodotto finale.	Consapevolezza nell'alunno della partecipazione a un percorso trasversale.	Aumento del carico di lavoro per i docenti coinvolti. Difficoltà di coordinamento tra insegnanti nella realizzazione del percorso trasversale, soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado.	Sviluppo delle competenze trasversali atte ad affrontare con sicurezza prove esperte.	Resistenza da parte dei docenti alla proposta, che implicherà una modifica di impostazione della didattica.
Definizione delle modalità di valutazione ed elaborazione di una griglia comune di valutazione finale delle Unità di Apprendimento.	Facilitare la valutazione attraverso una griglia, che guidi e permetta di uniformare l'atto valutativo.	Difficoltà di coordinamento e organizzazione nella valutazione delle competenze trasversali.	Avere un agevole ed efficace strumento di valutazione, al fine di uniformare le pratiche valutative.	Resistenza alla proposta che implicherà una modifica della modalità di valutazione.

## PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, con elaborazione di un prodotto finale.										
Definizione delle modalità di valutazione ed elaborazione di una griglia comune di valutazione finale delle Unità di Apprendimento.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## 2.2 Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.

Quasi tutti i paesi avanzati si sono dotati di un sistema di valutazione oggettiva dei propri sistemi scolastici: solo così infatti possono identificare criticità e punti di forza. Questo compito è svolto in Italia dall'INVALSI attraverso le rilevazioni nazionali che ogni anno coinvolgono decine di migliaia di studenti (C.M. n. 86 del 22 ottobre 2009).

Nel confronto tra scuole con popolazione studentesca analoga, pur in linea con i punteggi nazionali, anche il nostro istituto negli ultimi anni ha ottenuto risultati medi leggermente inferiori a quelli che si riscontrano su base regionale o a livello di macroarea (Veneto e Nord-Est).

Il cambiamento della società spesso porta i docenti a interrogarsi sull'efficacia di metodologie e di tecniche didattiche e sui loro risultati educativi, mostrando come le lezioni frontali basate sulla trasmissione tra docente e discente spesso falliscano nell'intento educativo.

Già le Raccomandazioni Europee e le Indicazioni Nazionali del 2012 indirizzavano a metodi di insegnamento non più basati sull'acquisizione di sole conoscenze, ma orientati al raggiungimento di competenze attraverso una didattica attiva, capace di mettere lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettano di argomentare il proprio ragionamento e di correggerlo strada facendo.

Per favorire il passaggio dal metodo trasmissivo a quello co-costruttivo dei saperi, l'introduzione di compiti di realtà potrà portare l'insegnante a modificare il proprio stile didattico, concentrandosi sulle competenze e sulla loro valutazione.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Elaborazione di prove di realtà, anche per classi parallele.	Approccio più sistematico, da parte degli alunni, a prove di realtà.	Aumento del carico di lavoro per i docenti coinvolti.	Creare un archivio di percorsi e prove da cui poter attingere.	Resistenza da parte dei docenti alle proposte, che implicheranno una modifica di impostazione della didattica e della valutazione.

## PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di prove di realtà, anche per classi parallele.	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Green

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### 2.3 Aumentare le competenze di valutazione negli insegnanti.

La valutazione si configura come un processo continuo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non solo gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.

Il suo ruolo è anche quello di assicurare il costante controllo del sistema scolastico e di consentire allo stesso di autoregolarsi.

Come precisato nel D. Lgs. N. 62/2017, la valutazione "... è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

Nonostante la presenza di documenti di riferimento possa garantire una certa uniformità nella valutazione, tuttavia nella prassi valutativa permangono molti margini di soggettività, di cui si può aver traccia nella discrepanza che emerge tra gli esiti delle prove INVALSI e la valutazione di classe assegnata.

Nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, diventa determinante puntare alla formazione dei docenti per aumentarne le competenze valutative.

A fronte della pandemia di Covid-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni a partire dal 27 febbraio 2020, si è resa necessaria una nuova modalità di didattica, per continuare a garantire il diritto all'istruzione. L'avvio della didattica a distanza, esperienza completamente nuova, ha richiesto al corpo docente, agli alunni e alle famiglie un approccio diverso nei confronti degli strumenti digitali volti a mediare il processo di apprendimento. Oltre alla dotazione tecnologica, è stato necessario un notevole dispendio di energie per imparare a fruire in modo più efficace dei supporti digitali disponibili ed è emersa in modo significativo la necessità di linee guida per la valutazione degli apprendimenti in questo contesto, alla luce anche di un protrarsi dell'utilizzo della didattica a distanza.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Formazione sulla lettura e interpretazione dei dati INVALSI.	Aumentare la consapevolezza nel corpo docente dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.	Aumento del carico di lavoro e dell'impegno profuso del corpo docenti.	Miglioramento nella capacità valutativa del corpo docente.	Aumento del carico di lavoro e dell'impegno profuso del corpo docenti.
Formazione dei docenti per attuare correttamente la valutazione di prove di competenza e per certificare in modo consapevole le competenze chiave europee.	Aggiornare la formazione dei docenti in materia di valutazione.	Aumento del carico di lavoro e dell'impegno profuso del corpo docenti.	Certificare i traguardi di competenza in maniera condivisa.	Aumento del carico di lavoro e dell'impegno profuso del corpo docenti.
<b>Formazione su DAD e VAD</b> anche al fine di predisporre un documento per la rimodulazione condivisa delle progettazioni didattiche anche in DAD e relativo aggiornamento degli indicatori di valutazione da parte del Collegio dei Docenti per aggiornamento PTOF.	Sviluppare competenze nell'uso di strumenti di supporto alla DAD; aumentare la consapevolezza nella VAD.	Incremento delle ore di lavoro ai videotermini con conseguente aumento dei fattori di rischio nel loro utilizzo. Aumento di stress lavoro correlato e rischio di burn-out.	Miglioramento nella capacità valutativa del corpo docente.  Maggiore sicurezza nell'utilizzo dei software e nella valutazione degli elaborati.	Aumento dei fattori di rischio nell'utilizzo dei videotermini.  Aumento di stress lavoro correlato e rischio di burn-out.

## PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione sulla lettura e interpretazione dei dati INVALSI.										
Formare i docenti per attuare correttamente la valutazione di prove di competenza e per certificare in modo consapevole le competenze chiave europee.										



sicurezza)” attivati nei vari gradi scolastici	senso di appartenenza al gruppo. Differenziare le proposte didattiche.		appartenenza al gruppo.	
Revisione e condivisione di regolamenti e PEC	Sensibilizzare la comunità scolastica sull’importanza della conoscenza e dell’attuazione dei regolamenti e del PEC.	Aumento del carico di lavoro e dell’impegno profuso del corpo docenti.	Favorire una maggiore responsabilità e un accentuato senso di appartenenza al gruppo.	Aumento del carico di lavoro e dell’impegno profuso del corpo docenti.

## PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell’attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all’istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione dei percorsi “Cittadini responsabilmente attivi (educazione ambientale, sostenibile, sport e sicurezza)” attivati nei vari gradi scolastici	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Green
Revisione e condivisione di regolamenti e PEC	Yellow	Yellow	Yellow	Green						

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### 2.5 Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.

Una scuola aperta all’esterno è in grado di individuare – nel territorio, nell’associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali – le occasioni per mettersi in discussione in un’ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un’innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una scuola aperta all’esterno instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco. L’Europa sostiene l’apprendimento per tutto l’arco della vita mettendo al centro l’individuo e la sua capacità di sfruttare tutte le occasioni possibili per accrescere il suo sapere. La conoscenza è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola “impara a imparare” e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Coinvolgimento di insegnanti, alunni e famiglie nella adesione a proposte territoriali in tema di legalità e di educazione alla cittadinanza.	Aprirsi al territorio e riconoscersi parte integrante di una comunità sociale fondata sul rispetto di regole condivise.	Selezione tra varie proposte	Favorire una maggiore responsabilità sociale e un accentuato senso di appartenenza al gruppo. Lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana.	Indirizzarsi in modo esclusivo verso alcuni percorsi

## PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Coinvolgere insegnanti, alunni e famiglie nella adesione a proposte territoriali in tema di legalità e di educazione alla cittadinanza.</b>										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### 2.6 Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Inclusione è una parola che racchiude in sé tanti significati ed è al tempo stesso una sfida aperta che ci troviamo a vivere in un tempo, questo della globalizzazione, dove emergono numerose diversità e complessità. L'educazione inclusiva all'interno dei contesti scolastici porta ad un continuo miglioramento della scuola, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte, che si impegnano a utilizzare nuovi linguaggi, costruire reciprocità, sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli allievi.

Interagire e comunicare è qualcosa di più che scambiare e trasmettere un'informazione: è collocarsi in uno spazio comune, dove ognuno di noi è chiamato a far partecipare l'altro riconoscendone il valore. Il clima inclusivo è favorito dalla didattica laboratoriale, che permette a ciascun alunno di acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni.



Nell'ottica delle relazioni positive tra pari, rientrano anche le buone pratiche che il nostro Istituto mette in atto a prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attività di sensibilizzazione promosse dal Team bullismo e cyber bullismo (informazione e consulenza a insegnanti e alunni, organizzazione attività per la settimana contro il Bullismo; organizzazione incontri con le FFOO).	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire un atteggiamento di maggiore responsabilità. Aumentare la consapevolezza sui fenomeni di bullismo e cyber bullismo.		Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo	Non riuscire a mantenere annualmente la pianificazione degli appuntamenti con le FF. OO.
Predisposizione regolamento d'Istituto per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo	Diffusione e condivisione di buone pratiche.	Possibili rallentamenti a causa di eventuali emergenze sanitarie.	Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo	
Sportello Spazio-ascolto	Migliorare le dinamiche relazionali con conseguente ricaduta positiva sul benessere in classe.		Migliorare le dinamiche relazionali con conseguente ricaduta positiva sul benessere in classe.	

#### PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività di sensibilizzazione promosse dal Team bullismo e cyber bullismo</b>										



Si sono realizzate nei tempi previsti?		X
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?		X
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il Piano di Miglioramento?	X	

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?		X
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?	X	
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Nel corso del secondo quadrimestre, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e conseguente sospensione delle attività in presenza, è stato necessario ripensare e rimodulare il percorso progettato e i prodotti finali delle UdA.
Quali i punti di forza non previsti?	La DaD ha messo in luce l'importanza fondamentale della relazione (tra pari e con l'insegnante) che si instaura nella didattica in presenza.

Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	<p>Gli alunni hanno apprezzato le attività in presenza, poiché hanno permesso lo sviluppo della relazione anche attraverso lavori di gruppo. Inoltre, essi sono stati coinvolti in attività espressive, grafico-pittoriche e teatrali, diverse dalla lezione tradizionale.</p> <p>Le attività proposte in DaD, invece, non hanno permesso la fruizione collettiva in presenza e sono risultate meno gratificanti poiché la rimodulazione è risultata talvolta limitante e comunque sono venute a mancare le dinamiche relazionali del lavoro condiviso, anche in gruppo.</p>
Qual è la percezione del responsabile?	<p>La necessità di lavorare con la DaD ha impedito, in alcuni casi, l'attuazione dell'UdA come da progetto ed è risultata limitante nella scelta delle attività da proporre agli alunni come alternativa, comportando un aumento nel carico di lavoro del responsabile dell'UdA.</p> <p>Si è rilevata una notevole difficoltà nell'organizzazione e nel coordinamento di tutte le persone coinvolte nelle attività, a causa delle modalità di comunicazione risultate spesso poco immediate.</p>
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	<p>La necessità di lavorare con la DaD ha impedito, in alcuni casi, l'attuazione dell'UdA come da progetto ed è risultata limitante nella scelta delle attività da proporre in alternativa.</p> <p>Si è rilevata una notevole difficoltà nell'organizzazione e nel coordinamento degli alunni coinvolti nelle attività, a causa delle risposte poco puntuali degli alunni e a causa anche degli strumenti di comunicazione talvolta inadeguati.</p>
Qual è la percezione dello staff?	Positiva.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva.
Qual è la percezione del personale?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Sono state realizzate le UdA per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, con la rimodulazione del prodotto finale per le UdA attuate nel secondo quadrimestre.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	Definizione della griglia comune di valutazione delle UdA e sua sperimentazione.

### 3.2 Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Presenza di prove di compiti di realtà.	30/06/2020	Presenza di almeno una prova di realtà/esperta per classe: in circa l'80% delle classi	Prove di realtà/ prove esperte.
Incontri di lavoro tra docenti coinvolti.	30/06/2020	A causa dell'emergenza sanitaria non sono stati svolti incontri, ma è stata effettuata solo la formazione del personale.	Documenti e materiali prodotti nei Dipartimenti Disciplinari e nei Team di Interclasse (verbali; prove di realtà da somministrare per classi parallele).

#### Scheda di Osservazione Processi

<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?		X
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?		X
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X*	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il Piano di Miglioramento?	X	

\* Nella maggior parte dei plessi

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	

Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?		X
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?	X	
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	<p>In seguito all'emergenza sanitaria è stato necessario rimodulare la progettazione delle UdA e della didattica in classe; di conseguenza, anche i compiti di realtà previsti hanno subito variazioni, adeguamenti in linea con la DAD o addirittura non sono stati realizzati. In particolare, non sono state portate a termine le prove che richiedevano la collaborazione in lavori di gruppo, lo sviluppo di competenze sociali e civiche e la promozione dell'inclusione. Altra criticità non risolvibile è stata la mancanza di contatti e di relazioni sociali durante l'emergenza sanitaria.</p> <p>In alcuni plessi, già durante il periodo della didattica in presenza, si sono riscontrate alcune limitazioni nell'organizzazione delle attività, a causa dell'insufficienza degli spazi a disposizione in seguito al trasferimento dovuto all'adeguamento antisismico.</p>
Quali i punti di forza non previsti?	Tra i punti di forza va segnalato il valore formativo dei percorsi, soprattutto per favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie potenzialità. La documentazione inoltre rimane importante traccia di memoria storica.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	Gli alunni si sono lasciati coinvolgere nella co-costruzione delle conoscenze e hanno apportato i propri contributi ciascuno secondo stili e ritmi di apprendimento personali.
Qual è la percezione del responsabile?	Positiva.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva.
Qual è la percezione dello staff?	Positiva.

Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva.
Qual è la percezione del personale?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Soprattutto durante il periodo della DAD, il quotidiano utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, ha permesso un reale sviluppo delle competenze digitali. La familiarizzazione con tali strumenti potrà avere ricadute positive sulla prova CBT della scuola secondaria.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	Nuove occasioni di confronto sulle prove di realtà (tipologie, modalità di restituzione ai fini di un adeguato monitoraggio).

### 3.3 Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Effettuazione di corsi e/o unità formative.	15/07/2016	<p>Effettuati i corsi:</p> <p><b>“INVALSI e miglioramento”</b>  Referenti: La Montanara Lisa e Doretto Beatrice  Iscritti: 37  Durata: 3 giugno-15 luglio 2020</p> <p><b>“Supporto DAD e VAD”</b>  Referente: Barbato Francesca  Iscritti: 58  Durata: 10 aprile - 6 giugno 2020</p> <p>Effettuati gli interventi nella seduta del Collegio Docenti:  - <b>Dott.ssa Mazzella (su DAD e VAD):</b>  19/05/2020</p> <p>-<b>Dott.ssa Orlandoni (sulla lettura dei dati INVALSI):</b> 28/05/2020</p>	<p>Iscrizione ai corsi e presenza nei Collegi Docenti in sezione obbligatoria di aggiornamento docenti.</p> <p>Relazioni dei coordinatori dei corsi.</p> <p>Attestati di partecipazione e formazione rilasciati.</p>

## Scheda di Osservazione Processi

<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il Piano di Miglioramento?	X	

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>



Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	In seguito all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, tutti i corsi sono stati rimodulati in modo da essere fruibili da remoto: sono state attivate classi virtuali utilizzando la piattaforma "bSmart" e incontri utilizzando la piattaforma di Google "meet". Inoltre per la costruzione di una Comunità di Pratica, il solo confronto da remoto è limitante perché rende difficoltoso lo scambio di opinioni e materiali.
Quali i punti di forza non previsti?	D'altro canto la modalità di fruizione dei corsi, da remoto e per la maggior parte in modo asincrono, ha permesso ai partecipanti di prendere visione e consultare i materiali messi a disposizione in modo autonomo e con tempi flessibili.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	In base alle risposte fornite tramite questionari di gradimento utilizzando "Google moduli" si è riscontrato un buon grado di interesse e partecipazione ai vari corsi attivati. Un cospicuo numero di persone ha dichiarato che sarà intenzionato a utilizzare nella didattica alcuni spunti proposti.
Qual è la percezione del responsabile?	I responsabili dei corsi attivati si possono ritenere molto soddisfatti del lavoro svolto, sia in termini di collaborazione con i docenti iscritti sia per quanto riguarda i risultati attesi.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	La percezione del gruppo di lavoro è positiva.
Qual è la percezione dello staff?	La percezione dello staff è positiva.
Qual è la percezione della Dirigenza?	La percezione della Dirigenza è positiva.
Qual è la percezione del personale?	La percezione del personale è positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Le unità formative volte al miglioramento sono state svolte e si sono concluse positivamente, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	In base agli spunti forniti nelle diverse unità formative ci si auspica un miglioramento delle competenze tecnologiche e valutative dei docenti, con

conseguente ricaduta nella didattica e nella corrispondenza tra gli esiti delle prove INVALSI e le valutazioni degli insegnanti.

### 3.4 Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Percentuale di alunni delle classi seconde SSI° che raggiungono il penultimo livello positivo nella scala di valutazione del comportamento.	30/06/2020	14% degli alunni con livello più basso attribuito nella scala di valutazione del comportamento. 86% degli alunni che hanno ottenuto penultimo e ultimo livello positivo nella scala di valutazione del comportamento. 62% degli alunni che hanno ottenuto il penultimo livello positivo nella scala di valutazione del comportamento.	Schede di valutazione finale.
Incremento, nel triennio, della percentuale del livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche al termine del primo ciclo.	30/06/2020	23% degli alunni che hanno ottenuto il livello "avanzato" nella certificazione delle competenze sociali e civiche al termine del primo ciclo.	Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.

#### Scheda di Osservazione Processi

<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
Le attività programmate si sono realizzate?	X*	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X*	

Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X*	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il Piano di Miglioramento?		

\* In parte

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?	X*	
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

\* A volte

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	In seguito all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, alcuni progetti sono stati rimodulati nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di attuazione. Altri progetti sono stati annullati.
Quali i punti di forza non previsti?	Alcuni progetti in particolare hanno suscitato particolare interesse e buona partecipazione.

Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	La percezione dei destinatari è stata positiva.
Qual è la percezione del responsabile?	Positiva per quanto si è potuto realizzare; dispiace per quanto non si è potuto concretizzare.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva per quanto si è potuto realizzare; dispiace per quanto non si è potuto concretizzare.
Qual è la percezione dello staff?	Positiva.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva.
Qual è la percezione del personale?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Sensibilizzazione sul rispetto delle regole e consapevolezza dell'importanza di regole condivise, anche negli ambienti digitali.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	Prendere in considerazione l'insegnamento dell'educazione civica come eventuale indicatore di monitoraggio dell'obiettivo.

### 3.5 Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Adesione ad attività, concorsi, progetti sia locali che nazionali con la finalità di sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile e l'assunzione di responsabilità.	30/06/2020	23 progetti realizzati (almeno parzialmente) nei vari plessi dell'Istituto.	Progettazioni del consiglio di classe e del team di interclasse  Schede progetto (entro mese di ottobre di ogni a.s.)

#### Scheda di Osservazione Processi

<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le attività programmate si sono realizzate?	X*	

Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X*	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il Piano di Miglioramento?		

\* In parte

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	X*	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?	X*	
Considerate le informazioni precedenti, i progetti/attività, potranno essere riproposti nel prossimo anno scolastico?	X	

\* A volte

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	In seguito all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, alcuni progetti sono stati rimodulati nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di attuazione. Altri progetti

	sono stati annullati.
Quali i punti di forza non previsti?	Alcuni progetti in particolare hanno suscitato interesse e partecipazione più alti rispetto alle aspettative iniziali.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	La percezione dei destinatari è stata positiva: le attività proposte sono state valutate interessanti, coinvolgenti, attuali e vicine alle loro esperienze personali.
Qual è la percezione del responsabile?	Positiva per quanto si è potuto realizzare; dispiace per quanto non si è potuto concretizzare.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva per quanto si è potuto realizzare; dispiace per quanto non si è potuto concretizzare.
Qual è la percezione dello staff?	Positiva.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva.
Qual è la percezione del personale?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Diversi progetti hanno permesso la riflessione e lo sviluppo del pensiero critico su contenuti sociali, ambientali, su dinamiche relazionali e del vivere civile. Si sottolinea l'importanza dell'aspetto laboratoriale, che ha permesso una più efficace acquisizione delle regole in vari ambiti: sportivo, sociali, sanitarie, di convivenza civile.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	Adesione a progetti che possano essere portati a termine rispettando le norme sanitarie anti-Covid e anche in un'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza.

### 3.6 Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Attuazione di attività promosse dal Team del Bullismo, in ottemperanza al protocollo provinciale di prevenzione al	30/06/2020	Svolgimento delle attività del "Progetto Angelica" – "Io sono l'uomo ragno" presso il plesso "Collodi" durante il primo	Scheda progetto

fenomeno del Bullismo e cyber bullismo.		quadrimestre. Percentuale di gradimento: 95%	
Incontri con le FF.OO per la scuola primaria	30/06/2020	Attuazione degli incontri con le FF.OO	Prospetto delle attività di plesso

## Scheda di Osservazione Processi

<b>PRIMO LIVELLO</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le attività programmate si sono realizzate? <sup>1</sup>	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si stanno svolgendo le varie attività?	X	

<b>Domande di Approfondimento</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
I soggetti coinvolti sono stati quelli previsti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	

<sup>1</sup> A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile concretizzare l'incontro con le Forze dell'Ordine previsto per la scuola secondaria a marzo, ma tutte le altre attività si sono svolte regolarmente.

E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

<b>SECONDO LIVELLO</b>	<b>RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE</b>
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Non sempre i software utilizzati dalle FF. OO. sono risultati compatibili con gli strumenti in dotazione alla scuola e questo ha creato ritardi gestione di qualche incontro. Talvolta si sono riscontrate difficoltà nel coordinamento dei vari soggetti coinvolti.
Quali i punti di forza non previsti?	Soprattutto per quanto riguarda il "Progetto Angelica" – "Io sono l'uomo ragno" si evidenzia l'efficacia del coinvolgimento di più figure di riferimento: lo psicologo, il campione di atletica, la polizia. L'insieme delle varie testimonianze proposte agli alunni ha permesso una riflessione approfondita, restituendo ai minori una visione competente del fenomeno del bullismo e cyber bullismo.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	Positiva.
Qual è la percezione del responsabile?	Molto positiva.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva.
Qual è la percezione dello staff?	Positiva.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Molto positiva.
Qual è la percezione del personale?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	È stato possibile ottenere una maggiore coesione tra gli alunni, la comprensione del valore del mutuo aiuto, lo sviluppo dell'empatia. Inoltre, in alcune classi sono stati realizzati dei testi che hanno permesso di rafforzare le competenze narrative; anche la creatività è stata sollecitata, nella rielaborazione personale dei contenuti.
Quali nuovi obiettivi vanno definiti?	



## 4. Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

	Priorità definite RAV 2019/2020	Traguardo RAV 2019/2020	Valore misurato	Traguardo RAV 2020/2021	Valore misurato
Priorità 1	Aumentare la correlazione tra il punteggio delle prove INVALSI e la valutazione di classe assegnata.	<b>Raggiungere il livello medio di correlazione tra esiti delle prove Invalsi e voto di disciplina in un maggior numero di classi rispetto all'anno scolastico precedente.</b>	Non misurato perché le Prove Invalsi sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.	<b>Raggiungere il livello medio di correlazione tra esiti delle prove Invalsi e voto di disciplina in un maggior numero di classi rispetto all'anno scolastico precedente.</b>	
Priorità 2	Aumentare il senso di responsabilità e appartenenza sociale /civica attraverso l'agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto delle regole e norme del vivere civile.	<b>Ridurre la percentuale di intervalli più bassi nella valutazione del comportamento (classi II scuola secondaria di I grado)</b>	14% degli alunni con livello più basso attribuito nella scala di valutazione del comportamento. 86% degli alunni che hanno ottenuto penultimo e ultimo livello positivo nella scala di valutazione del comportamento. 62% degli alunni che hanno ottenuto il penultimo livello positivo nella scala di valutazione del comportamento.	<b>Ridurre la percentuale di intervalli più bassi nella valutazione del comportamento (classi II scuola secondaria di I grado)</b>	

Priorità 3	Incentivare la solidarietà e l'interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività, apprezzando la diversità, rispettando gli altri, superando i pregiudizi con una comunicazione efficace.	Ridurre le sanzioni disciplinari gravi (lettera del Consiglio di Classe per comportamento; sospensioni dall'attività didattica).		Ridurre le sanzioni disciplinari gravi (lettera del Consiglio di Classe per comportamento; sospensioni dall'attività didattica).	
------------	---	--	--	--	--

#### 4.2 Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momento di condivisione	Persone coinvolte	Tempi	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Tutti i docenti.	Durante tutto l'anno	Documentazione	Approvazione Priorità e obiettivi di processo individuati e impianto Piano di Miglioramento.
Riunione POF triennale	Staff del dirigente	Novembre Gennaio	PTOF e Piano di Miglioramento riassuntivo	Analisi delle attività didattiche e impostazione del Piano di Miglioramento da inserire nel PTOF. Scelta degli indicatori e dei metodi di rilevazione dei processi. Processi attuati e impatto sull'attività didattica e sugli esiti.
On-line	Tutti i docenti	Da Giugno/Luglio	PTOF e Piano di Miglioramento riassuntivo	Raccolta di pareri ed eventuali modifiche.

### 4.3 Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del nucleo di valutazione

Il nucleo di valutazione è composto da:

1. Dirigente Scolastico
2. Collaboratrici del dirigente
3. Funzioni Strumentali

#### Caratteristiche del percorso svolto

	<b>Si</b>	<b>No</b>
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?		X
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?		
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	X	
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	X	

## 5. GANTT triennale Piano di Miglioramento

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2019/2020</b>		<b>Responsabili del monitoraggio</b>	<b>2020/2021</b>		<b>Responsabili del monitoraggio</b>	<b>2021/2022</b>		<b>Responsabili del monitoraggio</b>
<b>ANDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivise anche mediante prove comuni.	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Coordinatori UdA; referenti dei vari plessi.	Progettazione e attuazione di almeno una Unità di Apprendimento per classi parallele con criteri di valutazione disciplinari e trasversali condivise anche mediante prove comuni.	RIPRESA DELLE AZIONI	Coordinatori UdA; referenti dei vari plessi.			
	Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.	IN FASE DI SVOLGIMENTO	Funzioni strumentali	Aumentare le competenze valutative tra esiti delle prove standardizzate e valutazione dei percorsi didattici.	RIPRESA DELLE AZIONI	Funzioni strumentali			
	Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Animatore digitale, funzioni strumentali INVALSI; Dirigenza.	Aumentare la competenza di valutazione negli insegnanti	RIPRESA DELLE AZIONI	Animatore digitale, funzioni strumentali INVALSI; Dirigenza.			

Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Collaboratori DS	Progettare attività e azioni legate a compiti di realtà volte a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sul senso di appartenenza sociale anche attraverso una maggiore presa di coscienza del PEC.	RIPRESA DELLE AZIONI	Collaboratori DS			
Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Referenti di plesso (prospetto riassuntivo progetti)	Favorire la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative proposti dal territorio sui temi del rispetto delle regole e norme del vivere civile.	RIPRESA DELLE AZIONI	Referenti di plesso (prospetto riassuntivo progetti)			
Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica	IN FASE DI SVOLGIMENTO VISTA L'EMERGENZA COVID	Team bullismo, vicaria	Valorizzazione della dimensione laboratoriale orientata a favorire l'interattività dei gruppi o tra singoli anche nell'ottica inclusiva contro il	RIPRESA DELLE AZIONI	Team bullismo, vicaria			

	inclusiva contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.			fenomeno del bullismo e cyberbullismo.					
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--